

SCHEDA A CURA DELLA COOPERATIVA SOCIALE GET – ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI

Scheda di analisi del film

Compila questa scheda per elaborare l'analisi del film visionato in sala.

Per alcune parti della scheda puoi consultare il dossier sul film fornito ai docenti.

Titolo **Sorry We Missed You**

Cast artistico

Regia Ken Loach

Sceneggiatura Paul Laverty

Fotografia Robbie Ryan

Musiche George Fenton

Scenografia Fergus Clegg

Costumi Jo Slater

Montaggio Jonathan Morris

Indica il genere del film

avventura drammatico commedia attualità docufilm fantastico storico

Il soggetto del film è

una storia realmente accaduta

una storia originale

un adattamento (da un romanzo, un racconto, un fumetto...)

> in questo caso devi indicare quale _____

Scrivi la trama in breve

Una famiglia britannica si trova in condizioni di seria precarietà economica a seguito della crisi finanziaria del 2008, a causa della quale il capofamiglia ha perso il lavoro. All'inizio del film riuscirà ad ottenere l'impiego di corriere freelance per il quale si vedrà costretto a vendere l'auto di famiglia, costringendo così la moglie a spostarsi dalle case dei pazienti che visita in qualità di infermiera a domicilio seguendo gli orari dell'autobus. Ben presto si renderà conto di quanto i ritmi del nuovo impiego siano stremati e di essere dipendente di un capo interessato al mero profitto e non disposto ad alcuna flessibilità, anche quando non potrà effettuare consegne poiché assalito da dei ladri. La durezza del lavoro è sopportata in prospettiva di un condizione migliore per la propria famiglia, della quale gli orari e l'infimo salario, non necessario a saldare i numerosi debiti, paradossalmente sono una minaccia alla stabilità.

I fatti del film sono narrati:

in ordine cronologico

in flashback

con alternanze di piani temporali (presente – passato – anticipazioni di eventi futuri)

Indica le ambientazioni

Luogo degli eventi narrati:

Newcastle, Inghilterra settentrionale

Periodo in cui si svolge la vicenda è:

Contemporaneo

Descrivi i personaggi

Il Protagonista (peculiarità fisiche e comportamentali, sociali, culturali, psicologiche):

Ricky è un uomo di mezza età che, all'inizio del film, trova lavoro come corriere freelance presso una nota

ditta di consegne. La sua condizione di precarietà economica, tale da far sì che rischi di perdere la casa in cui vive con la moglie ed i due figli, provoca lui costanti preoccupazioni, il che lo rende stanco e distaccato nei pochi momenti trascorsi a casa. L'amore per la famiglia, tuttavia, fa sì che al grigiore della sua esistenza si contrappongano momenti di gioiosa convivialità capaci di restituirgli speranza. Come conseguenza del contesto socio-culturale in cui è cresciuto, risulta per lui fortemente frustrante non poter provvedere ai propri cari, in quando capofamiglia, e non accetta sussidi di alcun tipo.

I personaggi principali

Abbie: moglie di Ricky, è una donna sensibile ed empatica. Come il marito, è costretta a lavorare molte ore per ottenere uno stipendio appena necessario per sopravvivere. Infermiera a domicilio, nonostante le ammonizioni del datore di lavoro non riesce a scindere il proprio lato umano dal contesto lavorativo, trascorrendo più tempo del dovuto con alcuni pazienti maggiormente bisognosi che, nonostante le venga detto di non farlo, non può fare a meno che considerare anzitutto persone. È la più attenta all'economia domestica e si dimostra una madre amorevole e comprensiva.

Sam: figlio maggiore della coppia, risente della prolungata assenza dei genitori e sperimenta una grande sfiducia nei confronti della società, alla quale, in parte, rimprovera al padre di essersi piegato, ignorando non avesse alternative. Privo del controllo genitoriale, in quanto Ricky e Abbie troppo impegnati nel lavorare, inizia a frequentare un gruppo di street artist coi quali compie vari atti di vandalismo.

Liza Jane: la più piccola in famiglia, è costretta ad assumere compiti e responsabilità sovradimensionati per la giovane età. Queste, in aggiunta ad una grande sofferenza per la frequente assenza delle figure genitoriali, la portano a varie conseguenze negative, non ultime insonnia ed incubi ricorrenti.

I personaggi secondari

Maloney, a capo della ditta di consegne per la quale lavora il protagonista, datore di lavoro dispotico e poco attento ai diritti dei propri dipendenti costretti a ritmi sfiancanti in nome del profitto. Vari pazienti di Abbia.

Scrivi in breve il messaggio del film:

Analogamente alla maggior parte dei lavori di Loach, intento della pellicola è denunciare la condizione di precarietà e privazione nella quale vive un'Inghilterra diversa da quella rappresentata normalmente da produzioni internazionali: la classe medio-bassa. I protagonisti vivono in un contesto privo di certezze, dove anche il controllo su quanto rappresenta il mondo privato per antonomasia, la casa, viene meno. Nella speranza di un futuro migliore per sé e per la propria prole Ricky ed Abbie si immolano ad un mercato del lavoro spietato e stakanovista, il quale sortisce l'effetto contrario, perlomeno nella storia del film: mette a dura prova l'unità del nucleo familiare e, dapprima, l'umanità stessa del lavoratore, alla quale deve rinunciare per adattarsi ai ritmi della mansione svolta. Un ruolo importante è indubbiamente giocato dall'illusione: l'illusione di libertà, è il caso di Ricky come di milioni di altri nel mondo, che sembrano promettere tanti datori di lavoro ma che, nella realtà dei fatti, intrappolano in un'intricata ragnatela il lavoratore che, seppur percepisca il proprio sfruttamento, rimane disperatamente attaccato alla gabbia in cui è rinchiuso, dovendo scegliere di rinunciare alla propria umanità per sopravvivere. Quest'ultima è una scelta obbligata, come dimostra la conclusione di "Sorry, we missed you". Si genera dunque una situazione paradossale: si smette di lavorare per vivere, per il proprio io e la propria famiglia, e si inizia a condurre la propria esistenza all'insegna del proprio impiego.

Analizza il linguaggio cinematografico

Approfondisci l'uso della macchina da presa: le inquadrature particolari, effetti di luce particolari, l'uso eventuale di effetti speciali

Preso in considerazione il forte intento di denuncia della pellicola, risulta evidente che quanto il regista vuole mettere a fuoco è indubbiamente la quotidianità di una classe sociale trovata senza alcuna sicurezza, quotidianità del quale fa imprescindibilmente parte l'ambiente lavorativo, sul quale si soffermano frequentemente inquadrature di diversi secondi di lunghezza. Queste non riprendono eventi in particolare ma, piuttosto, le azioni ripetitive e monotone del lavoro in magazzino. Parlando della luce, il regista se ne serve per rendere più efficace le atmosfere che vuole rendere: la casa del protagonista, ad esempio, ne avrà una fioca e giallognola, ad evidenziare lo squallore dell'ambiente. Poiché, come già detto, negli intenti del regista vi era prevalentemente quello di denunciare una condizione, è interessato a rappresentare la quotidianità e le sfide della piccola borghesia britannica senza discostarsi minimamente dalla realtà, non apportando dunque alcuna forma di manipolazione a quest'ultima (effetti speciali, colonna sonora limitata a poche brevi sequenze).

Il ritmo del montaggio era:

- lento
- rapido
- alternato

La colonna sonora è servita a:

- a sottolineare
- come sfondo

Infine esprime un giudizio personale del film:

Ho gradito la visione del film. Quanto ho particolarmente apprezzato è stato il metodo comunicativo adottato dal regista, che tratta in maniera efficace in relazione al suo intento il tema trattato, risultando scorrevole nonostante la pesantezza delle tematiche e lo squallore della realtà descritta senza indebolire il messaggio che vuole trasmettere. Il mondo descritto da "Sorry, we missed you" mi ha interessato per via della poca copertura mediatica, perlomeno internazionale, che riceve, invogliandomi ad approfondire il lavoro del regista.